

The Women

Inviato da Francesco Balzano
giovedì 09 ottobre 2008

The Women

Titolo originale: The Women

USA: 2008. Regia di: Diane English Genere: Commedia Durata: 100'

Interpreti: Eva Mendes, Jada Pinkett Smith, Meg Ryan, Annette Bening, Carrie Fisher, Debra Messing, Cloris Leachman, Candice Bergen, Bette Midler, Debi Mazar, Lynn Whitfield

Sito web: www.thewomenthemovie.com

Nelle sale dal: 10/10/2008

Voto: 5

Trailer

Recensione di: Francesco Balzano

Mary, stilista presso l'azienda di moda del padre, viene tradita dal marito con Crystal, un'affascinante venditrice di profumi in un grande magazzino. Sylvie, Edie e Alex, le amiche del cuore di Mary, sono a conoscenza del fatto ma non hanno il coraggio di dirglielo.

Diane English, al suo esordio alla regia, prova a realizzare il remake dell'omonimo film di Cukor ma senza grossi risultati. Il suo "The women" comincia all'insegna di un pessimismo becero, con battute ormai fuori dal tempo che hanno perso ogni traccia di verve comica. Le tre protagoniste sembrano macchiette, personaggi privi di spessore, il cui unico intento è quello di dimostrare che tutti gli uomini sono malvagi. Il discorso cambia quando la protagonista tradita, passata la fase dell'analisi più superficiale della vicenda, comincia ad indagare su se stessa. Ecco, allora, che anche la pellicola svolta verso un apparente, maturo approfondimento di quello che è il complesso mondo femminile. Ma il cambio di registro è appunto solo apparente. Il film torna infatti ad essere la solita, banale commediola americana. Ed è un vero peccato, perchè la pellicola in alcuni momenti (ad esempio la scena del parto) dimostra di essere brillante, sia nella direzione che nella sceneggiatura. La English sembra dunque avere talento ma si accontenta di fare il minimo indispensabile. Le tre attrici non convincono del tutto e la più brava del cast, tutto al femminile, risulta Britte Midler che in cinque minuti (tanto dura la sua partecipazione al film), ci regala momenti di vera ilarità. Piacerà al pubblico di "Sex and the city", ma poteva essere molto di più.